

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 935 del 31 agosto 2026

Avvio di selezione "a sportello" di interventi urgenti di edilizia scolastica da sostenere finanziariamente con fondi regionali negli anni 2026-2027. Legge regionale n. 59/1999, art. 3-bis.

[Lavori pubblici ed edilizia]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento avvia nell'anno in corso una procedura di selezione "a sportello" per interventi urgenti di edilizia scolastica di competenza dei Comuni o di Istituzioni scolastiche paritarie non commerciali riferiti agli anni 2026-2027, da sostenere finanziariamente con risorse del bilancio regionale 2027.

L'Assessore Valeria Mantovan riferisce quanto segue.

Nell'ambito dei propri compiti istituzionali, la Regione del Veneto mette in atto diverse politiche di sostegno e promozione a favore della popolazione studentesca, riconoscendo l'importanza strategica che l'istruzione e la formazione rivestono per lo sviluppo sociale ed economico.

Fondamentale risulta, altresì, l'attività di sostegno finanziario al mantenimento del patrimonio edilizio destinato all'uso scolastico, sia pubblico che paritario privato, anche in adesione all'Obiettivo 11 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" di Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

In questo contesto, la Legge regionale 24 dicembre 1999, n. 59 e il DEFR 2026-2028 - Missione 04 Istruzione e diritto allo studio - Programma 04.03 Edilizia scolastica - Obiettivo 04.03.01 Realizzare, ampliare ed adeguare gli edifici scolastici - approvato con Deliberazione di Consiglio regionale n. 20 del 27 marzo 2026, autorizzano l'impiego di risorse del bilancio regionale per il recupero e l'adeguamento funzionale del patrimonio edilizio scolastico esistente. Più specificatamente, l'art. 3-bis della L.R. n. 59/1999 consente l'intervento regionale per assicurare la fruibilità degli edifici e la continuità scolastica in casi di compromissione caratterizzati da particolare urgenza e indifferibilità, con il fine di tutelare la salute pubblica e la pubblica incolumità in ambito scolastico, nonché il superamento delle barriere architettoniche.

Con propria Deliberazione n. 1276 del 25 ottobre 2023 recante "Sostegno finanziario regionale per interventi urgenti e indifferibili di edilizia scolastica. Approvazione dei criteri previsti dall'art. 3-bis della L.R. n. 59/1999. DGR/CR n. 107 del 10 ottobre 2023", la Giunta regionale ha approvato i criteri finalizzati al finanziamento di interventi urgenti e indifferibili di edilizia scolastica di cui all'art. 3-bis della Legge regionale n. 59/1999.

Con la modifica apportata all'art. 1 della L.R. n. 59/1999 a seguito dell'approvazione della Legge regionale 14 novembre 2024, n. 28, il Legislatore regionale ha circoscritto l'intervento regionale agli edifici che ospitano scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, escludendo le scuole paritarie che svolgono il servizio di istruzione con modalità commerciale e le istituzioni per l'istruzione non paritarie. Al fine di individuare il carattere non commerciale del servizio di istruzione, la Giunta regionale ha adottato la Deliberazione n. 403 del 15 aprile 2025 recante "Individuazione delle condizioni che caratterizzano lo svolgimento dell'istruzione paritaria con modalità non commerciale. Art. 1, comma 2, Legge regionale 24 dicembre 1999, n. 59. Deliberazione/CR n. 25 del 10 febbraio 2025".

In attuazione e secondo le finalità di cui all'art. 3 bis della Legge regionale n. 59/1999, per il sostegno finanziario regionale di interventi urgenti di edilizia scolastica, si intende quindi attivare la selezione pubblica con modalità "a sportello", procedura che assegna la priorità al beneficio regionale in base all'ordine di arrivo delle istanze ritenute ammissibili.

La Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028" ha previsto l'allocazione di risorse annue pari ad Euro 1.000.000,00 per gli esercizi finanziari 2027 e 2028, da destinare ad interventi per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado di cui alla citata L.R. n. 59/1999.

Per l'attuazione della misura finanziaria in argomento, si fa ricorso alle risorse di Euro 1.000.000,00 complessivamente disponibili, a seguito di apposita variazione di bilancio approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 586 del 24/06/2026, sui seguenti capitoli di spesa del bilancio regionale 2026-2028, con imputazione nell'esercizio finanziario 2027:

- capitolo n. 071020, Euro 700.000,00 - "Trasferimenti alle Amministrazioni Pubbliche per l'adattamento e la sistemazione di edifici per scuole materne, elementari e medie (L.R. 24 dicembre 1999, n. 59 - art. 9, L.R. 27 febbraio

2008, n. 1)" il cui utilizzo può essere esclusivamente finalizzato al finanziamento di interventi su edifici scolastici di proprietà di enti pubblici;

- capitolo n. 100622, Euro 300.000,00 - "Contributi ad istituzioni private per l'adattamento e la sistemazione di edifici per scuole materne, elementari e medie (L.R. 24 dicembre 1999, n. 59)" il cui utilizzo può essere esclusivamente finalizzato al finanziamento di interventi su edifici scolastici di proprietà di istituzioni private.

Al fine di garantire l'omogeneità di trattamento dei procedimenti finanziari e la coerenza con i principi di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011, si adotta una modalità di gestione uniforme per entrambi i capitoli di spesa, configurando le risorse assegnate quale rimborso delle spese sostenute dai beneficiari (sia Pubblici che Privati).

Nel rispetto dei criteri stabiliti con la DGR n. 1276/2023 si confermano, a seguito dell'esperienza maturata per gli anni 2023, 2024 e 2025, le finestre temporali associate agli eventi, come di seguito riportate, cui riferire le richieste di contributo da parte dei Comuni e delle istituzioni scolastiche paritarie.

Con la presente iniziativa, pertanto, gli interventi ammissibili a contributo regionale sono i seguenti:

- lavori indifferibili e urgenti richiesti per ripristini edili ed impiantistici, dovuti a crolli, rotture o improvvisi fuori servizio, verificatisi nell'anno 2026 o che si verificheranno nell'anno 2027, anche a seguito di atti vandalici o fenomeni naturali, impattanti sulla salute e sulla sicurezza delle persone e tali da impedire il regolare svolgimento delle attività istituzionali scolastiche;
- lavori per l'eliminazione di barriere architettoniche connessi a specifiche esigenze riferibili ad alunni o a personale scolastico verificatesi durante l'anno scolastico 2026/2027 o che si presenteranno nell'anno scolastico 2027/2028.

Il termine per la trasmissione della rendicontazione è fissato al 30 settembre 2027. Eventuali richieste di proroga del suddetto termine fino ad un massimo di trenta giorni, derivanti da circostanze eccezionali, imprevedibili, debitamente documentate dal soggetto richiedente, che rendano oggettivamente necessario il differimento del termine per la trasmissione della documentazione rendicontativa, saranno valutate e, ove ritenute ammissibili, autorizzate con apposito Decreto della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia.

Non sono ammessi alla selezione gli interventi su edifici che hanno già fruito a qualsiasi titolo di assegnazione di contributi ai sensi della L.R. n. 59/1999 negli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025 (avvisi a sportello approvati con DGR n. 1284/2023, n. 438/2024 e n. 440/2025) e, parimenti, non sono ammessi gli interventi beneficiari di altri contributi regionali, statali o comunitari.

Analogamente agli anni precedenti, l'accesso alla selezione "a sportello" sarà consentito dal giorno successivo alla pubblicazione nel BUR del presente atto, fino all'esaurimento delle risorse stanziato.

Si propone pertanto, di procedere all'approvazione dei seguenti documenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- **Allegato A** recante "Avviso per la selezione 'a sportello' di interventi urgenti di edilizia scolastica cui destinare il sostegno finanziario regionale (art. 3 bis della Legge Regionale 24 dicembre 1999, n. 59)";
- **Allegato B** recante "Domanda di ammissione per i Comuni";
- **Allegato C** recante "Domanda di ammissione (in bollo) per i soggetti individuati all'art. 4 punti 2 e 3 dell'Allegato A";
- **Allegato D** recante "Dichiarazione di urgenza ed indifferibilità";
- **Allegato E** recante "Dichiarazione numero di alunni";
- **Allegato F** recante "Dichiarazione sulla determinazione del costo stimato dell'intervento";
- **Allegato G** recante "Dichiarazione del proprietario dell'immobile";
- **Allegato H** recante "Dichiarazioni ai sensi della DGR n. 690 del 21 maggio 2018";
- **Allegato I** recante "Dichiarazione del RUP / Responsabile dei lavori sulle certificazioni di conformità e gli atti previsti dalla normativa vigente";
- **Allegato L** recante "Dichiarazione sull'assenza di altri contributi ai sensi degli artt. 3 e 5 dell'avviso";
- **Allegato M** recante "Dichiarazione di avvenuto aggiornamento del database ARES".

Si incarica la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia - U.O. Edilizia Pubblica a procedere all'istruttoria delle domande e all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti, nonché ad apportare ai suddetti Allegati eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse del buon esito dell'iniziativa.

Si incarica la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia - U. O. Edilizia Pubblica dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 24 dicembre 1999, n. 59 e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 14 novembre 2024, n. 28;

VISTA la Legge regionale di stabilità del 10 aprile 2026, n. 2;

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4;

VISTA la DGR n. 1276 del 25 ottobre 2023;

VISTA la DGR n. 403 del 15 aprile 2025;

VISTA la DGR n. 586 del 24 giugno 2026;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera f) della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso di selezione "a sportello" per interventi urgenti di edilizia scolastica da finanziare con fondi regionali, ai sensi dell'art. 3-bis della L.R. n. 59/1999, riferiti a:
 - lavori indifferibili e urgenti richiesti per ripristini edili ed impiantistici, dovuti a crolli, rotture o improvvisi fuori servizio, verificatisi nell'anno 2026 o che si verificheranno nell'anno 2027, anche a seguito di atti vandalici o fenomeni naturali, impattanti sulla salute e sulla sicurezza delle persone e tali da impedire il regolare svolgimento delle attività istituzionali scolastiche;
 - lavori per l'eliminazione di barriere architettoniche connessi a specifiche esigenze riferibili ad alunni o a personale scolastico verificatesi durante l'anno scolastico 2026/2027 o che si presenteranno nell'anno scolastico 2027/2028;
3. di stabilire che non sono ammessi alla selezione gli interventi su edifici che hanno già fruito a qualsiasi titolo di assegnazione di contributi ai sensi della L.R. n. 59/1999 negli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025 (avvisi a sportello approvati con DGR n. 1284/2023, n. 438/2024 e n. 440/2025) e, parimenti, non sono ammessi gli interventi beneficiari di altri contributi regionali, statali o comunitari;
4. di approvare, ai fini della presentazione delle domande di ammissione alla selezione "a sportello" per interventi urgenti di edilizia scolastica cui destinare il sostegno finanziario regionale, gli Allegati di seguito elencati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - **Allegato A** recante "Avviso per la selezione 'a sportello' di interventi urgenti di edilizia scolastica cui destinare il sostegno finanziario regionale (art. 3 bis della Legge Regionale 24 dicembre 1999, n. 59)";
 - **Allegato B** recante "Domanda di ammissione per i Comuni";
 - **Allegato C** recante "Domanda di ammissione (in bollo) per i soggetti individuati all'art. 4 punti 2 e 3 dell'Allegato A";
 - **Allegato D** recante "Dichiarazione di urgenza ed indifferibilità";
 - **Allegato E** recante "Dichiarazione numero di alunni";
 - **Allegato F** recante "Dichiarazione sulla determinazione del costo stimato dell'intervento";
 - **Allegato G** recante "Dichiarazione del proprietario dell'immobile";
 - **Allegato H** recante "Dichiarazioni ai sensi della DGR n. 690 del 21 maggio 2018";
 - **Allegato I** recante "Dichiarazione del RUP / Responsabile dei lavori sulle certificazioni di conformità e gli atti previsti dalla normativa vigente";
 - **Allegato L** recante "Dichiarazione sull'assenza di altri contributi ai sensi degli artt. 3 e 5 dell'avviso";
 - **Allegato M** recante "Dichiarazione di avvenuto aggiornamento del database ARES";

5. di disporre l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sull'Avviso di selezione "a sportello" di cui al punto 2, dal giorno successivo alla pubblicazione nel BUR del presente atto fino all'esaurimento delle risorse stanziato;

6. di incaricare la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia - U. O. Edilizia Pubblica a procedere all'istruttoria delle domande e all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti, nonché ad apportare ai suddetti Allegati eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse del buon esito dell'iniziativa;

7. di quantificare in Euro 1.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia - U. O. Edilizia Pubblica, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui seguenti capitoli di bilancio regionale 2026/2028, con imputazione nell'esercizio finanziario 2027:

- Euro 700.000,00 sul capitolo di spesa n. 071020 "Trasferimenti alle Amministrazioni Pubbliche per l'adattamento e la sistemazione di edifici per scuole materne, elementari e medie (L.R. n. 59/99 - art. 9, L.R. n. 1/2008)" il cui utilizzo può essere esclusivamente finalizzato al finanziamento di interventi su edifici scolastici di proprietà di enti pubblici, da regolare mediante rendicontazione delle spese sostenute con esigibilità nel 2027;
- Euro 300.000,00 sul capitolo di spesa n. 100622 "Contributi ad istituzioni private per l'adattamento e la sistemazione di edifici per scuole materne, elementari e medie (L.R. n. 59/99)" il cui utilizzo può essere esclusivamente finalizzato al finanziamento di interventi su edifici scolastici di proprietà di istituzioni private, da regolare mediante rendicontazione delle spese sostenute con esigibilità nel 2027;

8. di dare atto che la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, a cui sono stati assegnati i capitoli indicati al punto 7, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;

9. di stabilire che il termine per la trasmissione della rendicontazione è fissato al 30 settembre 2027. Eventuali richieste di proroga del suddetto termine fino ad un massimo di trenta giorni, derivanti da circostanze eccezionali, imprevedibili, debitamente documentate dal soggetto richiedente, che rendano oggettivamente necessario il differimento del termine per la trasmissione della documentazione rendicontativa, saranno valutate e, ove ritenute ammissibili, autorizzate con apposito Decreto della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia;

10. di incaricare la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia dell'esecuzione del presente atto;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

12. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa ricorso straordinario di cui al capo III del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/1971;

13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(seguono allegati)

- [1] Dgr_935_26_AllegatoA.pdf
- [2] Dgr_935_26_AllegatoB.pdf
- [3] Dgr_935_26_AllegatoC.pdf
- [4] Dgr_935_26_AllegatoD.pdf
- [5] Dgr_935_26_AllegatoE.pdf
- [6] Dgr_935_26_AllegatoF.pdf
- [7] Dgr_935_26_AllegatoG.pdf
- [8] Dgr_935_26_AllegatoH.pdf
- [9] Dgr_935_26_AllegatoI.pdf
- [10] Dgr_935_26_AllegatoL.pdf
- [11] Dgr_935_26_AllegatoM.pdf